



**Ministero dell'Istruzione  
I.C. GARIBALDI**

Via Marconi 46 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Tel. 02 61294190

Cod. Fisc. 94581370155 Cod. Min. MIIC8AR001

e-mail [miic8ar001@istruzione.it](mailto:miic8ar001@istruzione.it) [miic8ar001@pec.istruzione.it](mailto:miic8ar001@pec.istruzione.it)

## RAPPORTI FRA SCUOLA E TERRITORIO

Delibera Consiglio di Istituto n.....

### **Art. 1**

#### **Rapporti con le istituzioni e con l'Associazionismo**

Il Consiglio di Istituto e gli altri organi collegiali della scuola, ciascuno nel rispetto delle proprie funzioni, incentivano i rapporti con le Associazioni culturali e ricreative, con le altre agenzie formative e con gli Enti istituzionali del territorio, per rendere operante la formazione integrata tra scuola e ambiente in cui gli alunni sono inseriti.

### **Art. 2**

#### **Visite guidate e viaggi di istruzione**

Le uscite didattiche vengono distinte in:

1. uscite sportive: sono uscite che si svolgono in orario curricolare, sul territorio comunale, per specifiche esigenze di tipo didattico (campionati studenteschi...);
2. uscite sul territorio: sono uscite didattiche che si svolgono (in orario curricolare) sul territorio comunale;
3. uscite giornaliere: sono uscite didattiche (anche di carattere sportivo) che si svolgono fuori dal territorio comunale, in orario curricolare o prevalentemente curricolare;
4. viaggi d'istruzione: sono visite didattiche che si svolgono fuori dal territorio comunale e che per poter essere svolte richiedono di utilizzare, oltre all'orario curricolare, anche quello extracurricolare ed eventualmente anche più di un giorno.

Ogni uscita didattica deve rispettare il massimo criterio di inclusività.

La materia è codificata dalle disposizioni ministeriali.

1. Per ogni uscita didattica, viaggio di studio o visita di istruzione è prevista l'acquisizione del parere preventivo dei Consigli di classe, interclasse e intersezione.
2. Il Consiglio d'Istituto ne delibera preventivamente l'autorizzazione nell'ambito del piano annuale delle uscite didattiche.
3. La segreteria e il DSGA hanno compiti di organizzazione logistica e economica (preventivi di agenzie, trasporti, prenotazioni...)
4. Il costo totale delle uscite didattiche a carico delle famiglie deve essere contenuto e deliberato dal Consiglio d'Istituto, così come il contributo massimo erogabile per le quote di alunni in situazione di difficoltà economica.
5. I genitori provvederanno al pagamento elettronico della quota.
6. I genitori hanno facoltà di concedere o negare al proprio figlio l'autorizzazione a partecipare all'uscita/viaggio di istruzione.
7. Gli stessi, nel caso di alunni della scuola dell'infanzia con particolari esigenze o alunni con severe e documentate esigenze di salute, a richiesta e previo vaglio del Dirigente Scolastico, possono partecipare all'uscita didattica e al viaggio d'istruzione. I genitori accompagnatori seguiranno l'itinerario previsto in tutte le sue tappe organizzative. I genitori dovranno produrre formale richiesta al Dirigente Scolastico per poter partecipare all'uscita didattica.
8. Le uscite didattiche potranno essere organizzate, per le classi fino a 22 alunni, con un massimo di due astensioni ampiamente motivate. Se il numero degli alunni iscritti è superiore a 22, le astensioni alla partecipazione, sempre

per documentati motivi, potranno essere al massimo tre. Superata questa soglia, l'uscita didattica non avrà luogo. (delibera n. 36 del Consiglio d'Istituto del 19/12/22)

Il piano annuale delle uscite didattiche/viaggi di istruzione prevede che:

1. Entro il mese di novembre di ogni anno scolastico ciascun consiglio di classe/interclasse/intersezione approva il "Piano annuale delle uscite didattiche", in cui si elencano le uscite giornaliere e i viaggi d'istruzione.
2. In seguito a tale data non sarà più possibile proporre viaggi d'istruzione, mentre potranno essere integrate, previo consenso del consiglio di classe/interclasse/intersezione, ulteriori uscite giornaliere.
3. I viaggi d'istruzione e le uscite didattiche approvati dai consigli di classe/interclasse/intersezione sono successivamente autorizzate dal Dirigente scolastico, se conformi al presente Regolamento.

L'iter organizzativo prevede che:

1. Per le uscite sul territorio comunale è sufficiente acquisire la liberatoria a inizio anno che gli alunni hanno prestampata sul diario scolastico e conservata in segreteria e con avviso sul diario nell'imminenza dell'uscita;
2. Per le uscite fuori dal territorio comunale, giornaliere e viaggi di istruzione è necessario acquisire l'autorizzazione di entrambi i genitori tramite apposito modulo che verrà consegnato agli alunni per la compilazione almeno 15 giorni prima dell'evento e successivamente conservato in segreteria;
3. Il rapporto insegnanti/alunni è di 1/15 (derogabile in casi eccezionali) con l'eventuale presenza dell'insegnante di sostegno. In casi particolari, è prevista la partecipazione di un genitore e/o di un membro del personale ATA.

Assicurazione contro gli infortuni.

Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) alle uscite didattiche, devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. In caso di partecipazione dei genitori degli alunni, si ritiene opportuno che i genitori provvedano a inviare alla Dirigente scolastica comunicazione della presenza all'uscita didattica per la copertura assicurativa.

### **Art. 3**

#### **Attività sportive e ricreative**

1. La Scuola promuove la collaborazione con il territorio per arricchire la formazione e le opportunità di sviluppo degli alunni, in particolare nei settori dei diversi sport, della promozione della lettura, della cultura e dello spettacolo, della conoscenza dell'ambiente e del territorio.
2. È promossa e facilitata la partecipazione delle scolaresche a tutte le iniziative organizzate dal sistema bibliotecario, o altre iniziative educative e culturali organizzate a diversi livelli dalle associazioni del territorio, assicurando il più possibile il contenimento dei costi a carico delle famiglie e garantendo, in caso di uscite, la sicurezza degli alunni così come previsto per le visite guidate.
3. L'autorizzazione per la partecipazione alle iniziative di cui al comma precedente sarà deliberata dal Consiglio di Istituto con ampio margine d'anticipo sulla base del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del piano annuale delle uscite didattiche.
4. È necessario acquisire l'autorizzazione dei genitori per le attività che si svolgono fuori dal territorio comunale, che comportano costi a carico delle famiglie, che implicano l'attuazione di discipline sportive non comunemente svolte nell'ambito del curricolo scolastico, in ogni caso quando il Consiglio lo ritenga opportuno.
5. L'utilizzo delle palestre, delle biblioteche, degli spazi espositivi e delle attrezzature comunali è regolato da specifici accordi tra l'Istituto e l'Ente locale ed autorizzato ogni anno dal Dirigente Scolastico ai sensi del D.I 129/2018.

### **Art. 4**

#### **Rapporti con altre scuole**

1. La Scuola promuove la collaborazione con altre scuole e la costituzione di reti per progetti di sviluppo comune. Spetta al Collegio dei Docenti programmare la natura e la forma di collaborazione e di scambi didattici, spetta al Consiglio di Istituto studiare le forme e la natura della collaborazione con altri Consigli di Istituto.
2. Per favorire il passaggio degli alunni in ingresso e in uscita, la scuola predisponde iniziative di accoglienza, orientamento e continuità con le scuole coinvolte nei passaggi di alunni.



